



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 90 del 18/10/2021

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Assente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **3** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2021 – 2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il Bilancio di Previsione 2021 - 2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/04/2021 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2020;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 30/7/2021 è stato approvato l'assestamento generale del bilancio 2021 – 2023 e l'Ente ha preso atto del permanere degli equilibri del bilancio 2021 – 2023;

Richiamati

- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”*;

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Richiamati altresì:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato nel corso del 2020 e 2021 con provvedimenti del Governo;

- il Decreto Legge n. 105 del 23/7/2021 che proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021;

Preso atto che:

- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;

- le norme di finanza pubblica prevedono che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il bilancio di previsione 2021 - 2023 garantisca un risultato di competenza nel triennio di riferimento non negativo, condizione che si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);

Dato atto che:

- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si

trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte;

- l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non prevede di effettuare accensione di mutui, prestiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti;

Rilevato che risulta necessario apportare al bilancio di previsione 2021 - 2023 una variazione principalmente al fine di:

- iscrivere a bilancio maggiori entrate correnti in parte già incassate e maggiori e minori spese correnti;

- effettuare storni tra capitoli diversi di spesa imputati a missioni e programmi diversi del bilancio;

- iscrivere a bilancio maggiori spese in conto capitale di euro 3.000,00 finanziate da entrate correnti;

- iscrivere maggiori entrate a destinazione vincolata iscrivendo contestualmente anche le correlate spese;

- iscrivere a bilancio l'entrata di euro 32.874,18 quale saldo del fondo per lo svolgimento delle funzioni fondamentali assegnato per l'esercizio 2021, che viene in parte accantonata in un apposito fondo per fare fronte alle future e potenziali spese per lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'esercizio 2021 o per compensare minori entrate generate dalla pandemia, e in parte viene accantonata in apposito capitolo di spesa in attesa delle verifiche effettuate dalla Ragioneria generale dello Stato sulle effettive perdite di gettito e sulle maggiori spese a causa del Covid-19 certificate per l'esercizio 2020;

- iscrivere a bilancio l'entrata di euro 43.309,73 quale ristoro per le perdite del gettito IMU dalle partite iva per effetto delle agevolazioni introdotte dall'art. 6 sexies della L. 69/2021, che viene accantonata in attesa della definizione dell'effettiva perdita di gettito;

- applicare una quota di avanzo vincolato di euro 12.500,00 destinata a spese correnti rappresentate per euro 3.500,00 dalla previsione di maggiori spese legate all'emergenza Covid-19 ed euro 9.000,00 da spese per interventi nel sociale finanziabili con avanzo vincolato derivante dall'erogazione di contributi finalizzati erogati nel corso del 2020;

- applicare una quota di avanzo vincolato di euro 28.000,00 destinata a spese in conto capitale per l'acquisto di beni durevoli e arredi esterni necessari a mantenere il distanziamento degli alunni nelle scuole primarie;

- iscrivere a bilancio la spesa di euro 870.000,00 che rappresenta la quota di competenza comunale degli interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni del condominio Arcobaleno che beneficiano della detrazione fiscale per interventi di efficientamento energetico (cd superbonus 110%), sulle facciate (bonus 90%) e di ristrutturazione (bonus 50%), dando atto che il comune non genera credito d'imposta in quanto non titolare di reddito imponibile, interamente finanziata da avanzo di amministrazione 2020, rappresentato da avanzo libero per euro 756.917,53 e da avanzo vincolato per euro 113.082,47;

- iscrivere maggiori entrate stimate in euro 100.000,00, per proventi da concessioni edilizie interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento per la manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Ente;

- iscrivere maggiori entrate da imputare al titolo IV della parte entrata del bilancio di previsione interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento;

- effettuare sugli esercizi 2022 e 2023 storni tra capitoli diversi di spesa corrente imputati a missioni e programmi diversi e iscrivere maggiori entrate correnti e a destinazione vincolata, iscrivendo quindi per queste ultime la correlata spesa;

Dato atto che:

- le spese in conto capitale stanziato con il presente provvedimento sono state imputate all'esercizio 2021 sulla base dei relativi programmi di spesa definiti dai responsabili;

- le spese correnti e in conto capitale potranno essere attivate solo dopo l'accertamento delle correlate

entrate vincolate e in conto capitale;

- sulla base dell'art. 183 del Tuel "il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità";

Considerato altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 30/04/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2020 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 4.109.824,29 così composto:

- Avanzo accantonato per euro 472.249,80;
- Avanzo vincolato per euro 1.546.259,59;
- Avanzo destinato ad investimenti per euro 36.301,25;
- Avanzo libero per euro 2.055.013,65

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 30/7/2021 l'Ente ha provveduto ad aggiornare e a rettificare i prospetti allegati al Rendiconto 2020 riportanti l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2020 (allegato A2) del Rendiconto 2020), il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2020, il quadro degli equilibri di bilancio 2020 e il quadro generale riassuntivo 2020 approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/4/2021 di approvazione del rendiconto 2020;

- nel corso dell'esercizio 2020 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica e in particolare i vincoli imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio;

- sulla base delle previsioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2021 il saldo di cassa presenta ad oggi un saldo positivo e la proiezione del saldo di cassa al 31.12.2021 risulta anch'essa positiva, come si evince dall'Allegato 1);

Ritenuto pertanto di apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2021 - 2023, come indicato nei prospetti che si allegano al presente provvedimento, al fine di formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e che si sostanzia nelle seguenti risultanze in termini di competenza:

	2021	2022	2023
Parziale applicazione avanzo di amministrazione	927.352,10	---	---
Totale maggiori entrate	302.428,56	57.761,60	13.000,00
Totale minori spese	85.444,88	66.657,45	35.675,50
TOTALE	1.315.225,54	124.419,05	48.675,50
Totale minori entrate	0,00	0,00	0,00
Totale maggiori spese	1.315.225,54	124.419,05	48.675,50
TOTALE	1.315.225,54	124.419,05	48.675,50

Preso atto altresì, ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020 che:

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 30/04/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 4.109.824,29 comprensivo della quota accantonata a Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 369.321,56;

- il comma 2 dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce l'ordine di priorità per l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione;
- il Comune di Porto Mantovano non si trova ad oggi nella situazione di dovere provvedere al finanziamento con avanzo di amministrazione 2020 di debiti fuori bilancio come verificato dal Responsabile del Servizio finanziario ai fini della predisposizione del Rendiconto 2020 e in sede di verifica del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2021 – 2023 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67/2021, dando atto che ad oggi non sono prevenute comunicazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili di servizio;
- il Comune di Porto Mantovano non si trova nella condizione di dovere provvedere al ripristino degli equilibri ex articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 ;
- risulta altresì congruo lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2021 – 2023, come pure l'importo della quota di avanzo 2020 accantonata per il Fondo crediti di dubbia esazione;
- la quota residuale di avanzo libero 2020 eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 193 del D. lgs. 267/2000, dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta pari ad euro 578.596,12;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio 2021 - 2023, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto inoltre che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2021 - 2023 e dei programmi annuali di attività;

Visto l'Allegato 1) relativo alla Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa, comprensivo del quadro di controllo degli equilibri, delle risultanze di bilancio e delle variazioni di interesse del Tesoriere di cui all'allegato 8 al D. lgs. 118/2011 per gli eventuali necessari controlli del Tesoriere ai sensi dell'art. 52 co. 2 del D. lgs. 104 del 14/8/2020;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) di variare ed integrare il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023 come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/03/2021, al fine di integrare la Sezione operativa per effetto della presente variazione riportata nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

3) di apportare al Bilancio di Previsione 2021 - 2023 le variazioni in termini di competenza e di cassa risultanti dall'allegato 1), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che nelle risultanze finali sono così formulate in termini di competenza finanziaria:

	2021	2022	2023
Parziale applicazione avanzo di amministrazione	927.352,10	---	---
Totale maggiori entrate	302.428,56	57.761,60	13.000,00
Totale minori spese	85.444,88	66.657,45	35.675,50
TOTALE	1.315.225,54	124.419,05	48.675,50
Totale minori entrate	0,00	0,00	0,00
Totale maggiori spese	1.315.225,54	124.419,05	48.675,50
TOTALE	1.315.225,54	124.419,05	48.675,50

4) di dare atto, per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020, che:

- le variazioni di cui al punto 3) prevedono l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del Rendiconto 2020 di euro 927.352,10 costituita da una quota di avanzo vincolato per euro 170.434,57, applicata a spese correnti per euro 12.500,00 e a spese d'investimento per euro 157.934,57, e da una quota di avanzo libero 2020 pari ad euro 756.917,53 interamente destinata al finanziamento di spese in conto capitale;

- conseguentemente, dopo dell'approvazione del presente atto, l'avanzo di amministrazione 2020 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2021 - 2023 risulta essere di euro 2.599.638,89 destinato a finanziare spese correnti non ripetitive per euro 674.697,42 e spese d'investimento per euro 1.924.941,47;

- la quota di avanzo pari ad euro 2.599.638,89 complessivamente applicata al bilancio di previsione 2021 - 2023 dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta così composta:

- avanzo vincolato per euro 1.088.221,36;

- avanzo destinato ad investimenti per euro 35.000,00;

- avanzo libero per euro 1.476.417,53;

5) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale, tenuto conto che la quota di avanzo libero ancora da destinare risulta pari ad euro 578.596,12;

6) di approvare altresì l'allegato 8 al D.Lgs. 118/2020, incluso nell'allegato 1), per gli eventuali e necessari controlli da parte del Tesoriere ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. lgs. 118/2011 come modificato dall'art. 52 co. 2 del D.L. 104 del 14/8/2020 che prevede che *“Nei casi in cui il tesoriere e' tenuto ad effettuare controlli sui pagamenti, alle variazioni di bilancio, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere”*;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di procedere con sollecitudine ad attivare le procedure di spesa,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 .

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all'Ass. Massara. Prego!”.

ASSESSORE MASSARA: “ Grazie, Presidente. Andiamo a discutere una ulteriore variazione al bilancio 2021-2023, una variazione che va ad intervenire su diverse voci di entrata e di spesa. Inoltre, interviene in maniera importante rispetto ad un intervento in conto capitale, che andrò a spiegare più in dettaglio a breve. Per quanto riguarda la parte relativa alle entrate, andiamo a prevedere alcune maggiori entrate, legate soprattutto al recupero dell'evasione IMU. Si conferma ancora una volta l'ottimo lavoro – l'ho detto altre volte, ma lo ripeto ancora – che sta portando avanti l'Ufficio Tributi riguardo al recupero dell'evasione IMU. In questo caso, con questa variazione andiamo a prevedere ulteriori 24.500 euro di maggiori entrate da recupero evasione.

Abbiamo poi la previsione di un trasferimento compensativo, sempre legato all'IMU. Questo trasferimento viene dal MEF, in pratica, si tratta di ristori Covid e, in questa fase, abbiamo ritenuto di accantonarlo, cioè di non utilizzarlo parallelamente come maggiore entrata, perché, di fatto, potrebbe essere utilizzato anche in futuro per maggiori richieste di rimborso da parte di contribuenti.

Apro una parentesi. Nel periodo Covid ci sono state diverse possibilità di esenzione IMU, per alcune tipologie di contribuenti o comunque delle riduzioni IMU per particolari tipologie di contribuenti. Pertanto, lo Stato ha fondamentalmente calcolato in 43.000 euro circa la quota a favore del Comune per queste minori entrate IMU, anche se, in realtà, al momento il Comune non le ha subite. Nulla vieta però che in futuro qualche contribuente possa venire a bussare alla porta per richiedere un rimborso che gli è dovuto. In questa fase, dunque, vengono accantonati.

Abbiamo poi la previsione del saldo del "Fondone" 2021, quindi del Fondo Funzioni Fondamentali, per circa 32.800 euro. Del "Fondone" abbiamo già parlato in maniera più che approfondita in altre occasioni. Questo è il saldo di quest'anno, che viene calcolato anche in ragione della certificazione

che è stata inviata e che in questa fase abbiamo, di fatto, accantonato perché non prevediamo per il "Fondone 2021" ulteriori maggiori spese per il momento, in quanto stiamo ancora utilizzando il "Fondone" 2020, confluito nell'avanzo vincolato.

Anche in questo caso, apro una breve parentesi. Al momento, il "Fondone" 2021 è necessario utilizzarlo entro quest'anno, anche se il MEF, o meglio la Ragioneria Generale dello Stato ha aperto la porta ad un possibile utilizzo anche per contratti continuativi, in attesa di una correzione normativa. E' una formula un po' strana per dire che si può usare, ma manca la legge. Speriamo, dunque, che arrivi anche l'intervento normativo, così che si possa utilizzare in qualche situazione il "Fondone" 2021 riportandolo anche all'anno prossimo, con sollievo della nostra situazione contabile e di quella di tutti i Comuni.

Inoltre, sempre per quanto riguarda le entrate, faccio presente l'incremento della previsione per quanto riguarda i Diritti di Segreteria delle partite edilizie di 15.000 euro, che, se vogliamo, può essere visto anche come una previsione, in questo caso in conto capitale, di maggiori oneri per 100.000 euro. Questi sono due dati che possono essere letti, da una parte, in ragione della ripresa economica, che riguarda anche l'Edilizia e, da un certo punto di vista, in ragione di una continua attenzione che ha il nostro Comune dal punto di vista delle Imprese che intendono investire sul territorio.

Ripeto, quindi, che andiamo a prevedere 100.000 euro di oneri in più e 15.000 di in più di Diritti di Segreteria sulle pratiche edilizie.

In aggiunta, sempre per quanto riguarda le entrate, viene fatto un classico riordino delle entrate e delle spese, in ragione della situazione contabile e disponibile, che viene segnalata dalle posizioni organizzative.

Per quanto riguarda le spese, gli interventi più rilevanti circa le spese correnti riguardano un intervento relativo all'informatica e alla digitalizzazione. Ricordo che l'ente sta investendo tanto e sta guardando con molta attenzione al tema dell'informatica e digitalizzazione, pur con tutti i limiti che riscontriamo, in particolare per quanto riguarda l'assenza di una figura interna all'ente dedicata a questi ambiti. Ciononostante, lo sforzo che stiamo facendo e che stanno facendo gli uffici è notevole, quindi prevediamo poco più di 20.000 euro per un intervento complessivo, che porterà alla stesura del nuovo Piano della Digitalizzazione, un intervento volto a migliorare la sicurezza informatica dell'ente. Circa le manutenzioni ordinarie, andiamo ad intervenire con poco più di 27.000 euro per manutenzioni che riguardano le scuole, i parchi e gli impianti sportivi.

Andiamo a finanziare le Borse di Studio per gli studenti meritevoli per 11.200 euro. Questo è un intervento classico che presentiamo ogni anno, che riteniamo doveroso mantenere per riconoscere il merito agli studenti, ai ragazzi e alle ragazze che hanno concluso il ciclo di studi con dei voti importanti, con dei risultati importanti.

Andiamo a finanziare – anche questo è un intervento che si presenta ogni anno – il bando per il contributo alle Società Sportive.

Inoltre, andiamo a finanziare un Piano di contenimento delle nutrie. Era stato anche oggetto di dibattito qualche Consiglio fa e quindi mettiamo 10.000 euro per questo intervento.

Circa la parte in Conto Capitale, vengono previsti circa 44.800 euro per gli interventi che riguardano gli arredi delle scuole, in particolare parliamo della posa delle strutture esterne, volgarmente dette "ombrelloni", anche se il termine è restrittivo. Si tratta infatti delle strutture che permettono ai bambini – in questo caso parliamo infatti della Scuola Materna di Sant'Antonio, in Via Einaudi – anche di svolgere lezione all'aperto nel periodo primaverile, sempre se il clima lo consentirà, così come fatto anche in tutti gli altri plessi scolastici. E' stata una richiesta dell'Istituto Comprensivo, richiesta che dunque andiamo a finanziare.

Sempre per manutenzione straordinaria, abbiamo poi 16.000 euro per gli impianti sportivi. In particolare, questo intervento riguarda la Centrale Termica della Palestra di Soave.

Inoltre, interventi per più di 22.000 euro per la manutenzione straordinaria di parchi e giardini, oltre ad interventi per 34.000 euro relativamente alla manutenzione straordinaria del patrimonio verde, che si sostanziano poi in interventi sulle aiuole di Via Kennedy in corso di riqualificazione, un intervento sul Bosco dei Nuovi Nati e un intervento che riguarda strade e circonvallazione.

Questi sono gli aspetti legati al Conto Capitale che riguardano il 2021.

Un intervento importante, che interessa parte rilevante del nostro avanzo libero e parte rilevante del nostro avanzo vincolato è quello della ristrutturazione e riqualificazione dei "Condomini Arcobaleno", del complesso Arcobaleno che si trova in Via Torino. Il Comune di Porto Mantovano è proprietario, all'interno di questo complesso condominiale, di 10 unità. Il condominio ha legittimamente e liberamente deliberato di sostenere, di prevedere interventi di riqualificazione energetica, applicando lo sconto in fattura. Tuttavia, per una infelice predisposizione normativa, il Comune non può beneficiare dello sconto in fattura, pertanto, in questa fase noi siamo costretti, una volta quantificato l'importo, ad accantonare delle risorse in primis per evitare un possibile debito fuori bilancio, nell'attesa e nello sforzo che stiamo portando avanti in queste ore di ridurre, se non azzerare, l'intervento e le risorse a cui l'ente dovrà fare fronte per questi interventi. Ripeto che purtroppo la norma non premia, perché è stata costruita per le persone fisiche o comunque per i privati e non per gli enti locali, in quanto c'è un'esclusione specifica, ribadita anche da parte dell'Agenzia delle Entrate, per questi soggetti. In questa fase, comunque, stiamo cercando di ridurre quanto più possibile lo sforzo che dovrà sostenere l'ente, con tutte le armi e tutte le possibilità che ci sono, facendo presente che in questa fase sono stati portati avanti anche contatti con organi istituzionali e con rappresentanti degli enti locali per fare emergere anche questa lacuna legislativa che la legge ha lasciato indietro. Per quanto riguarda il 2022, richiamo il finanziamento che è stato previsto per quanto riguarda la figura del Segretariato Sociale, che è una figura importante per l'Ufficio dei Servizi Sociali e le previsioni di una entrata in spesa legata ad un trasferimento di 40.000 euro provenienti dal Consorzio Progetto di Solidarietà. Ho concluso. Ovviamente sono a disposizione per domande. Grazie! “.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Grazie, assessore! Ci sono domande, oppure dichiarazioni di voto? Prego, cons. Bettoni!”.

BETTONI: “ Brevemente, perché il mio intervento sul DUP pensavo di rinviarlo in occasione della nota di aggiornamento, quando cioè le bocce sono davvero ferme ed avremo, effettivamente, tutti i dati definitivi insieme al Bilancio. Vedo però che questa è una variazione importante, necessaria per quanto riguarda l'ultimo punto di cui l'assessore parlava adesso, quello cioè della ristrutturazione degli edifici di proprietà ubicati nel Condominio Arcobaleno. Anche le altre variazioni sono condivisibili, per carità! Non mi sembra che siano variazioni che indichino sostanzialmente nuove cose, se non quelle, appunto, delle maggiori entrate che possiamo classificare e anche, però, delle maggiori entrate che sono rivolte, ad esempio, agli oneri di urbanizzazione.

Io non sarei così contento che aumentino gli oneri di urbanizzazione. Se aumentano gli oneri di urbanizzazione significa che c'è sicuramente un'attrattività del Comune, ma, nello stesso tempo, possono portare ad una maggiore cementificazione del territorio. Occorre quindi ben tenere presente che non è un aumento elevato degli oneri di urbanizzazione a poter risolvere i problemi del Comune, anzi ne provoca altri. In questo caso, gli oneri di urbanizzazione non sono particolarmente significativi – l'assessore parlava di, potenziali 100.000 e passa euro – e mi auguro che con il prossimo PGT non ci sia l'obiettivo di aumentarli, cioè di mettere in previsione sempre maggiori oneri di urbanizzazione. Detto questo, condivido le cose che sono state dette, anche perché alcune sono effettivamente delle realizzazioni posteriori a decisioni che abbiamo anche portato insieme, chi l'uno chi l'altro, anche nei gruppi di minoranza all'interno del Consiglio. In questo caso, dunque, io approvo le variazioni. Una cosa che mi lascia sempre perplesso quando entro a vedere queste variazioni, è che l'impianto dei bilanci di previsione normalmente non mi soddisfa e le variazioni sono sempre – almeno per quanto riguarda le mie concezioni particolari e quelle di "Vivere Porto", che rappresento – più corrispondenti e ciò non più positive rispetto all'impianto di bilancio. Vedo che comunque la necessità di queste variazioni indubbiamente c'è, anche sul sociale.

Sulla questione del personale, io mi augurerei – ne parlerò comunque in occasione della nota di aggiornamento – che anche sul personale si facesse un ragionamento un po' più esteso rispetto all'attuale mantenimento della dotazione organica. Oltre che sul sociale, dove vedo finalmente realizzato un obiettivo quale la nuova Assistente Sociale, con il contributo anche del Consorzio, anche sulla Cultura, perché è il punto debole di questa Amministrazione dal punto di vista del personale. E'

tutta delegata ad ASEP, ma ritengo che il Comune dovrebbe avocare a sé delle figure professionali che possano portare un maggiore incremento delle opportunità culturali del territorio comunale”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Grazie, cons. Bettoni. La parola al Vicesindaco”.

ASSESSORE GHIZZI: “ Solo per precisare alcune cose evocate dal cons. Bettoni e che riguardano il mio settore.

I 100.000 euro di maggiori entrate sono in grandissima parte dovuti agli effetti del "110" e non invece a nuove realizzazioni. Peraltro, le preoccupazioni del consigliere a questo riguardo sono anche mie, rispetto ad un territorio come il nostro che in qualche modo riserva e ha sempre riservato molto spazio ai parchi, ai giardini, eccetera. La cementificazione selvaggia, dunque, non è certamente l'obiettivo di questa Amministrazione.

Per quanto riguarda invece l'intervento di cui parlava l'assessore sul Bosco dei Nuovi Nati, ci riferiamo al bosco del 2013, cioè quello in Via Biagi, quello che è stato oggetto anche di un Ordine del Giorno del consigliere Bettoni. Era stata fatta una promessa al tempo e con questa variazione diamo seguito a tale promessa. Così come è accaduto sul discorso delle radiazioni delle nutrie. C'era stata una interrogazione del cons. Facchini, che questa sera non c'è: avevamo detto che il periodo più opportuno era quello dell'autunno, quindi alla prima occasione possibile abbiamo messo a bilancio le cifre che servivano per fare un primo intervento. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringraziamo il vicesindaco Ghizzi. Poiché non vedo altre mani alzate, passiamo alla votazione”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Facchini.

Voti favorevoli n. 12 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo al voto l'immediata eseguibilità della delibera”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Facchini.

E SUCCESSIVAMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 12 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)